Trovate dai carabinieri forestali in località Iacannella di Vietri: erano nascoste tra i cerri

Progetto di un anno nella sede della Fondazione W Ale

Accanto al malato oncologico, bando per un volontario a Lavello

LAVELLO - Al via la selezione pubblica per un volontario da impiegare nel progetto del Servizio Civile F.A.V.O. "Una rete per il malato oncologico – Riabilitazione, orientamento e accompagnamento ai servizi", nel rispetto delle modalità e condizioni previste dal relativo bando. Il Servizio civile verrà espletato nella sede di Lavello della Fondazione Alessandra Bisceglia W Ale Onlus, federata Favo. Il progetto è collegato alle attività che la Fondazione svolge da quasi dieci anni nell'ambito delle anomalie vascolari congenite in Basilicata. La durata del servizio è di 12 mesi per 30 ore settimanali. Ai volontari del Servizio civile spetta un rimborso mensile pari a 433,80 euro. "Le anomalie vascolari congenite - dichiara Raffaella Restaino presidente della Fondazione Alessandra Bisceglia W Ale Onlus - sono alterazioni dei vasi (vene, arterie e vasi linfatici) che modificano parti del corpo dei soggetti colpiti, e comprendono forme semplici come gli angiomi e complesse come le malformazioni vascolari, nei casi più gravi si manifestano con forme di disabilità tali da minacciare la sopravvivenza dell'individuo che ne è affetto. Trattandosi di patologie spesso di difficile diagnosi, i pazienti e le loro famiglie non sanno come orientarsi, sono poco informati e questo crea grosse difficoltà, confusione oltre che ritardo nella diagnosi e quindi nell'intervento. Le attività quotidiane svolte mirano pertanto a rendere la Fondazione un punto di riferimento per tutti loro. La presenza di un'ulteriore risorsa permetterà di potenziare i servizi offerti". "L'obiettivo generale del progetto "Una rete per il malato oncologico – Riabilitazione, orientamento e accompagnamento ai servizi",

– riferisce Filomena Posa, operatore locale di progetto della Favo per la sede di Lavello della Fondazione - è potenziare i servizi e i progetti che la Fondazione offre sul territorio lucano nell'ambito delle anomalie vascolari congenite. In particolare, il volontario supporterà le attività di presa in carico e gestione degli appuntamenti per le sedute di consulenza medica gratuite presso la Stanza di Ale e di accoglienza delle famiglie e pazienti durante le stesse, sarà di supporto nell'organizzazione di eventi formativi e informativi, nell'orientamento delle famiglie verso la conoscenza della patologia e dei servizi a cui rivolgersi". La scadenza per la presentazione delle domande è il 28 settembre. Devono pervenire in sede in via Gioacchino Murat n.11 Lavello (PZ), tel. 0972 81515 – 339 1939451.